

**Il presente documento è stato elaborato sulla base di quanto emerso nell'incontro con il rappresentante del personale in CdA tenutosi a Napoli il 19 ottobre 2018.**

La diminuzione costante del Fondo Ordinario assegnato al CNR ed il progressivo aumento delle spese di personale legato ai vari adeguamenti contrattuali ed ai flussi di personale, che corrispondono per il 2019 al 98.7% del FOE, mettono l'Ente nell'impossibilità di fare fronte alle spese di funzionamento corrente, costringendolo ad un fermo delle attività di ricerca.

Le proposte avanzate nell'ultima riunione del CdA per recuperare le cifre necessarie al funzionamento dell'Ente, così come formulate, sono considerate inaccettabili dalla comunità scientifica in quanto impedirebbero le attività di ricerca in itinere e a venire.

Gli istituti di fatto non si sono mai sottratti ad azioni di supporto concreto alle spese generali di Ente, dimostrando ampia disponibilità in tal senso. Non possono tuttavia essere ulteriormente chiamati a coprirne esclusivamente i costi di funzionamento perché l'ammontare stimato del contributo necessario non sarebbe compatibile con la continuazione delle attività di ricerca programmate istituzionalmente.

L'unica soluzione è quindi ottenere un aumento del FOE coerente con l'incremento delle attività registrate negli ultimi anni. Si chiede pertanto al Presidente e al CdA di Ente di individuare azioni concrete nei confronti del governo in carica finalizzate ad un aumento significativo del FOE.

La rete scientifica, in mancanza di riscontri concreti e rapidi, vista l'urgenza e drammaticità della situazione creatasi, si vedrebbe costretta a sospendere tutte le attività di ricerca e amministrative.